

Come scegliere un mouse da gaming?

Un mouse da **gaming** è uno strumento essenziale che ogni **PC Gamer** deve avere. Offrendo tempi di risposta più rapidi e spesso munito di **tasti programmabili via software**, un mouse da gaming decente può aiutare a posizionare i vari giocatori verso la parte alta delle classifiche nelle partite competitive. Ma per quale modello bisogna optare? **Cablato** o **wireless**? **Logitech** o **Razer**? La scelta è francamente difficile senza sapere qualcosa di più sui mouse. Non temete, in questa guida vi aiuteremo a scegliere il dispositivo perfetto per voi sia a livello di funzionalità che di prezzo.

DPI

DPI sta per **dots-per-inch**. È una dei primi elementi che si notano quando i produttori pubblicizzano un nuovo mouse e rappresenta l'unità di misura della sensibilità di un mouse. Un **DPI alto** indica quanto il cursore si sposterà ulteriormente rispetto al movimento della mano. Un **DPI basso**, al contrario, si sposterà su una distanza più breve. Ogni mouse da gioco ha un intervallo *DPI* (per esempio **200 - 8000**) e l'utente può selezionare un punto intermedio in base ai propri gusti. Un *DPI* molto alto, da gamer competitivo, può arrivare a 16.000 mentre, la maggior parte dei mouse da ufficio, limita i suoi *DPI* intorno ai 1000. Gran parte dei giocatori si trova comodo tra **800 e 3.000 DPI** ma, col tempo, ci si può abituare a usare *DPI* più alti. Il vantaggio di avere un numero elevato è che si possono eseguire azioni reattive più velocemente, sacrificando però la precisione. La maggior parte delle persone non si avventurerà in *DPI* elevati, quindi **attenzione** a cadere nella trappola "DPI alti uguale a un mouse migliore". Tuttavia, se si dispone di un monitor ad alta risoluzione (**QHD** o **4K**), l'acquisto di un mouse con *DPI* alto può essere vantaggioso. Questo perché il cursore ha più pixel da percorrere, quindi i *DPI* più alti non sembreranno veloci se paragonati all'utilizzo di un display 1080p.

Polling Rate

Il **Polling Rate** è la frequenza con cui il mouse segnala la sua posizione al computer. Questo è un'informazione importante, perché significa che il cursore riferirà più accuratamente i movimenti del mouse alla macchina. **Tuttavia**, un alto tasso di *polling* significa anche che il computer deve lavorare di più per capire dove si trova il mouse, ricevendo più dati al secondo. La maggior parte dei mouse di fascia alta ha un limite di **1.000Hz**, il che significa che la posizione viene segnalata **1.000 volte al secondo**. Fortunatamente, aziende come **Razer** e **Logitech** consentono di cambiare la frequenza di *polling* in base al nostro gradimento, quindi non bisogna accontentarsi del massimo se si utilizza un computer di fascia bassa. È generalmente accettato che sia difficile distinguere tra **500Hz e 1.000Hz**, ma si nota sicuramente la differenza tra **125Hz e 1.000Hz**, perché il mouse non esegue movimenti fluidi. Ecco perché il tasso di *polling* è importante ma, come nel caso dei *DPI*, un numero più alto non è sempre la scelta migliore.

Tasti Macro

Molti mouse da gaming hanno dei tasti programmabili chiamati **macro**, utilizzabili in base alle esigenze. Un titolo come **League of Legends** per esempio, giocato con i macro, è un'esperienza indubbiamente migliore. Questa scelta deve essere ponderata: se non siete sicuri di poterli sfruttare al meglio, allora è preferibile l'utilizzo di mouse classici.

Cablato vs Wireless

Per molti anni, è stato accettato quasi come un dogma che i mouse **wireless da gaming** non fossero utili per i giocatori professionisti, a causa della latenza o “ritardo” dell’input. Una connessione wireless è **generalmente più lenta** di una connessione cablata; questo avviene perché il cavo ha una connessione fissa e stabile, al contrario del wireless che può anche scollegarsi. Pertanto, se un mouse cablato emette segnali al computer a **1ms** e un mouse wireless ne impiega **5**, è ovvio che la scelta ricada sul cablato. Ma grazie ai progressi della tecnologia, molti mouse wireless ora hanno a disposizione connessioni da 1ms - fondamentalmente istantanee -, tra cui il [Logitech G900/903](#) e [Razer Mamba](#) (il team **Cloud9** utilizza Logitech G900 nei tornei di **Counter Strike: Global Offensive**).

Ma esistono anche altri aspetti da considerare: i mouse wireless tendono a essere più pesanti, a causa della batteria a bordo ma allo stesso tempo si hanno meno cavi a infastidire. I mouse cablati, d’altra parte, sono sempre a **bassa latenza**, indipendentemente dalla qualità. Sono anche **più leggeri** e generalmente **costano meno** dei mouse wireless.

LED RGB

I mouse da gaming non riguardano solo le prestazioni: ogni mouse da gaming sia economico e non, possiede solitamente **led RGB** con tanti effetti regolabili in base alle preferenze del giocatore. Vale la pena prestare attenzione a quante zone individualmente illuminate, poiché questo determinerà la dimensione e lo scopo della personalizzazione RGB. Se si desidera sincronizzare gli effetti di luce tra altre periferiche, è necessario acquistare prodotti dello stesso ecosistema del marchio. Ovviamente i mouse con led RGB **non sono sinonimo di migliore qualità** rispetto quelli senza led; anzi molte volte è proprio il contrario, quindi è solo una questione estetica (stessa cosa vale per le altre periferiche del PC).

Impugnatura

Un parametro che molte persone non prendono in considerazione è la postura della mano sul mouse. Ci sono mouse creati per diversi tipi di impugnature o per una specifica. Di seguito illustreremo le 3 impugnature più usate:

Palm Grip

- L’impugnatura più “classica”: dita e palmo ben distesi sul mouse in modo da poggiare su tutta la superficie.

Claw Grip

- L'impugnatura ad artiglio: quest'impugnatura utilizza le dita ad arco sul mouse.

Finger Grip

- Viene considerata una sottocategoria del *claw grip*, anche se molte persone la ritengono una via di mezzo tra il palm e il claw. A differenza dell'impugnatura claw il giocatore *finger grip* tiene le dita meno ad arco, e non poggia la base del palmo sul mouse, ma sul tappetino, toccando il dispositivo solo con i polpastrelli.

In arrivo le nuove periferiche ROCCAT

In occasione del **Gamescom** e dell'**IFA** Roccat decide di rivelare le nuove periferiche da gaming: **AIMO**.

Questa nuova serie è stata creata per tutti i giocatori che desiderano un prodotto di ottima fattura senza spendere un patrimonio. Infatti il kit **AIMO** è composto dal mouse **Kone** e dalla tastiera **Horde**. Il mouse utilizza degli switch **OMRON**, presenta 8 tasti in tutto (3 nella zona del pollice), una rotella scroll 4D e una retroilluminazione RGB. Inoltre è dotato di un sensore ottico chiamato "**Owl-Eye**" che permette una maggiore precisione.

Ma la particolarità di questa serie sta nella tastiera, la quale presenta la nuova tecnologia **Membrane 2.0**, la quale permette di avere un feedback che si avvicina molto a quello di una meccanica senza il classico rumore. Infine, sulla sinistra sono presenti 5 tasti programmabili.

Maggiori informazioni si possono trovare sul sito web dedicate al [Mouse AIMO Kone](#) e su quella dedicata alla [Tastiera AIMO Horde](#).

Arriverà presto il primo gioco per Xbox One utilizzabile con tastiera e mouse

Dopo l'annuncio del supporto di tastiera e mouse per la console Microsoft, molti giocatori si stanno chiedendo quando potranno mettere le mani sui relativi accessori, e soprattutto, **quali giochi li supporteranno e quando usciranno**.

A questo interrogativo, **Mike Ybarra** (vice presidente di Microsoft) risponde così:

«Il supporto per tastiera e mouse sta definitivamente arrivando. Dobbiamo essere molto furbi nel realizzarlo. Lascieremo per lo più la scelta allo sviluppatore. Molta gente twitta dicendomi “non puoi farlo, devi essere imparziale”, e noi lo capiamo. Mandiamo avanti due piattaforme: la piattaforma Xbox e la piattaforma Windows [...] Alleneremo i nostri sviluppatori e diremo loro “Guardate, dovete pensare alle vostre categorie nel multiplayer, se avete un gioco competitivo.” Probabilmente i giocatori vorranno la possibilità di dire “giocherò con altri possessori di tastiera e mouse” o “giocherò con chi usa il controller” o “giocherò con chiunque di loro”».

Sembra che Microsoft abbia pensato a uno degli aspetti più problematici sul supporto di tali accessori, anche se ciò si trasformerà in lavoro in più per gli sviluppatori. La buona notizia è che, come ha asserito lo stesso Ybarra, **non si dovrà aspettare molto prima di vedere le nuove periferiche in azione**: «Vedrete presto il nostro primo gioco che supporterà tastiera e mouse. Non posso annunciare quale sarà, ma arriverà presto».

Razer mostra prodotti a tema Destiny 2

Dopo la notizia della collaborazione tra **Bungie** e **Razer**, quest'ultima ha svelato l'estetica delle sue nuove periferiche a tema *Destiny 2* per il mondo dei PC.

Le cuffie **Destiny 2 Razer ManO'War Tournament Edition** sono caratterizzate dal surround virtuale 7.1 e da un microfono retrattile che è possibile regolare in base alle nostre necessità



Razer Ornata Chroma Destiny 2 è una tastiera che monta la nuova tecnologia Razer **Mecha-Membrane**, che unisce la morbida cupola di gomma dei tasti a membrana all'ottimo feedback dei tasti meccanici. Presenta, inoltre, una fantasia a tema *Destiny 2* e un supporto per i polsi con un logo di *Destiny* al centro.



Il mouse da gaming **Destiny 2 Razer DeathAdder Elite**, un mouse dall'estetica molto semplice, ma dalla tecnologia all'avanguardia che al centro presenta il logo di *Destiny*.



E infine il tappetino per il mouse, **Destiny 2 Razer Goliathus**, che avrà con una fantasia ispirata al mondo futuristico del nuovo FPS di casa Bungie.



Questa collaborazione non è la prima per **Razer**, la quale anche per l'uscita di *Overwatch* presentò delle periferiche dedicate al titolo.

Le periferiche Razer usciranno in contemporanea con *Destiny 2*, il 6 settembre.